

Il progetto DOWN TO EARTH nasce dalla constatazione che il modello di sviluppo turistico prevalente anche nei nostri territori è ancora legato a logiche di mero sfruttamento economico. I flussi turistici appaiono poco o niente governati e rischiano di compromettere seriamente l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e storico, l'identità culturale e sociale della popolazione ospitante.

Un tipico esempio di cambiamento della configurazione di un territorio e di delocalizzazione sociale è Venezia, divenuta una città-museo fatta per i turisti e non per i suoi abitanti che decidono di vivere in altri luoghi. Un altro fenomeno riguarda le aree costiere della penisola in particolare, e quelle mediterranee più in generale, dove il crescente e incontrollato sviluppo urbanistico legato all'attività turistica ha praticamente distrutto aree incontaminate, fondamentali per il mantenimento della biodiversità. Gli afflussi turistici producono un aumento vertiginoso del consumo di risorse naturali, comportano il progressivo degrado del territorio e rischiano di travolgere e snaturare intere comunità.

Il percorso di **alternanza scuola-lavoro** proposto è strutturato in modo da sviluppare nei destinatari la consapevolezza del delicato equilibrio sul quale si regge l'ecosistema, in particolar modo quando è sotto la pressione di un'attività come quella turistica, ad alto impatto sul patrimonio naturale, culturale e sociale di un territorio.

Agli studenti verranno forniti gli strumenti e gli stimoli necessari per partecipare attivamente al dibattito sul turismo sostenibile, individuando i problemi e provando a immaginare le possibili soluzioni. Essi potranno esaminare un fenomeno reale: la forte crescita verificatasi negli ultimi tre-quattro anni ad Agerola, un paese affacciato sulla Costiera Amalfitana, di un turismo alternativo a basso impatto come quello escursionistico.

L'intento è quello di sviluppare una consapevolezza critica dei modi in cui il turismo può migliorare il benessere delle persone e salvaguardare il patrimonio naturale, culturale e spirituale di una comunità. I percorsi educativi saranno realizzati con l'adozione di metodologie caratterizzate da forte innovatività e replicabilità.

Il progetto si articola in due moduli: 1. **RISPARMIAMO LA TERRA: IL TERRITORIO SOSTENIBILE** ; 2. **VIAGGIATORI RISPETTOSI: IL TURISMO SOSTENIBILE**, di 70 ore ciascuno da svolgersi nel corso di tutto l'anno in orario extracurricolare. Ogni modulo prevede un'articolazione interna che consente di comprendere tutte le fasi della filiera individuata.

E' rivolto a due gruppi di 15 studenti delle classi terze del Liceo Economico Sociale "Genovesi" di Napoli, il partenariato è composto da:

1. Liceo Classico Genovesi di Napoli;
2. Comune di Agerola;
3. IRES CAMPANIA. Istituto Ricerche Economiche e Sociali;
4. Associazione Culturale ALTER;
5. Università agli Studi di Napoli "Parthenope".